



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

CONVEGNO NAZIONALE GIUDICI DI GARA

Riccione, 26 novembre 2023





FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

IL TRIAL

Settore Fuoristrada

Gianmaria Casana



2018		
1° Prova Coppa Italia	Monza	Lombardia
2° Prova Coppa Italia	Bergamo	Lombardia
3° Prova Coppa Italia	Torino	Piemonte
Campionato Italiano	Aosta	Valle d'Aosta
4° Prova Coppa Italia	Torino	Piemonte
5° Prova Coppa Italia	Sondrio	Lombardia
2019		
1° Prova Coppa Italia	Monza	Lombardia
2° Prova Coppa Italia	Bergamo	Lombardia
Campionato Italiano	Torino	Piemonte
3° Prova Coppa Italia	Sondrio	Lombardia
4° Prova Coppa Italia	Torino	Piemonte



2022		
1° Prova Coppa Italia	Ascoli	Marche
2° Prova Coppa Italia	Monza	Lombardia
3° Prova Coppa Italia	Torino	Piemonte
4° Prova Coppa Italia	Caserta	Campania
Campionato Italiano	Livorno	Toscana
5° Prova Coppa Italia	Rieti	Lazio
6° Prova Coppa Italia	Trento	Trentino
7° Prova Coppa Italia	Torino	Piemonte
2023		
1° Prova Coppa Italia	Ascoli	Marche
2° Prova Coppa Italia	Bergamo	Lombardia
3° Prova Coppa Italia	Monza	Lombardia
4° Prova Coppa Italia	Livorno	Toscana
Campionato Italiano	Caserta	Campania
5° Prova Coppa Italia	Ragusa	Sicilia
6° Prova Coppa Italia	Rieti	Lazio
7° Prova Coppa Italia	Trento	Trentino



2024 (<i>bozza</i>)		
1° Prova Coppa Italia		
2° Prova Coppa Italia		
3° Prova Coppa Italia		
Campionato Italiano	Ragusa	Sicilia
4° Prova Coppa Italia		
5° Prova Coppa Italia		
6° Prova Coppa Italia		
7° Prova Coppa Italia		



2024 (<i>bozza</i>)		
1° Prova Coppa Italia		
2° Prova Coppa Italia		
3° Prova Coppa Italia		
Campionato Italiano	Ragusa	Sicilia
4° Prova Coppa Italia		
5° Prova Coppa Italia		
6° Prova Coppa Italia		
7° Prova Coppa Italia		



Cos'è il trial

Una specialità del fuoristrada dove l'atleta affronta una serie di ostacoli, raggruppati in ZONE delimitate, senza poter poggiare a terra nessuna parte del corpo o della bike, ad eccezione degli pneumatici, senza superare il tempo prefissato ed ottenendo il massimo punteggio possibile per ogni zona.

Al termine della competizione, il rider che ha totalizzato il maggior numero di punti è dichiarato vincitore.

Il TRIAL è una disciplina nata negli anni '70 tra Belgio e Germania, tra i piloti del Campionato Mondiale Trial Moto che si allenavano nel paddock.

TRIAL vs BIKETRIAL

Queste due discipline differiscono tra loro per la modalità di conteggio delle penalità e per altri dettagli. Ad esempio, nel BIKETRIAL è consentito toccare il suolo o l'ostacolo con alcune parti della bicicletta (come la piastra paracolpi), mentre nel TRIAL questo comporta una penalità.

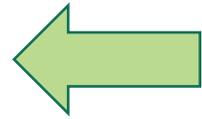


La bicicletta

Esistono due principali tipi di biciclette (BIKE), distinte in base al diametro del cerchio:

Classe 20" (ruote da 16" a 23")

Classe 26" (ruote da 24" a 26")



per l'UCI 20" e 26"
sono due categorie
distinte

La bike deve avere due freni funzionanti (uno per la ruota anteriore e uno per quella posteriore).

Non sono ammessi pedali a sgancio o cinghie.

Struttura in alluminio, carbonio e/o titanio; con una particolare geometria, freni molto potenti (a pattino o a disco) per avere in ogni momento una frenata potente e precisa e ruote leggere (a volte forate...)

Il rapporto posteriore è singolo, il sottocoppa, o piastra, protegge la corona e serve anche ad agganciare ostacoli abbastanza alti. Nella bicicletta da trial NON È PRESENTE LA SELLA.



Categorie dei partecipanti

Gli atleti sono divisi per categoria e sulla tabella di gara è indicato, oltre al numero, il colore del percorso che dovrà affrontare il rider.

Giovanissimi	1° anno di gare	Percorso BIANCO
Giovanissimi	2° anno di gare	Percorso VERDE
Esordienti M/F	13-14 anni	Percorso BLU
Allievi M	15-16 anni	Percorso ROSSO
Juniors M	17-18 anni	Percorso ARANCIONE
Elite M 20"	dai 19 anni in su	Percorso GIALLO
Elite M 26"	dai 19 anni in su	Percorso GIALLO
Donne	dai 15 anni in su	Percorso ROSA
Master	dai 17 anni in su	Percorso ROSSO

Struttura delle zone di gara

Le ZONE sono aree delimitate all'interno delle quali si svolge la gara. Ogni zona deve essere percorsa più volte in base al regolamento di gara.

Il tracciatore o delegato tecnico o il responsabile della manifestazione traccia **5 ZONE** con percorsi a difficoltà crescente per le varie categorie in gara.

Le zone andranno ripetute più volte in base alla categoria dell'atleta.

Ciascuna zona viene delimitata con fettucce, che possono essere utilizzate anche all'interno della zona stessa, per creare ulteriori difficoltà o passaggi obbligati.

Prima della competizione i riders possono visionare le zone **esclusivamente a piedi**.



Struttura delle zone di gara

Il numero di zone da affrontare per le varie categorie sono :

Giovanissimi	1° anno di gare	5 zone 2 giri
Giovanissimi	2° anno di gare	5 zone 2 giri
Esordienti M/F	13-14 anni	5 zone 2 giri
Allievi M	15-16 anni	5 zone 3 giri
Juniors M	17-18 anni	5 zone 3 giri
Elite M 20"	dai 19 anni in su	5 zone 3 giri
Elite M 26"	dai 19 anni in su	5 zone 3 giri
Donne	dai 15 anni in su	5 zone 2 giri
Master	dai 17 anni in su	5 zone 3 giri

Struttura delle zone di gara

Il numero di zone da affrontare per le varie categorie sono :

Giovanissimi	1° anno di gare	5 zone 2 giri
Giovanissimi	2° anno di gare	5 zone 2 giri
Esordienti M/F	13-14 anni	5 zone 2 giri
Allievi M	15-16 anni	5 zone 3 giri
Juniores M	17-18 anni	5 zone 3 giri
Elite M 20"	dai 19 anni in su	5 zone 3 giri
Elite M 26"	dai 19 anni in su	5 zone 3 giri
Donne	dai 15 anni in su	5 zone 2 giri
Master	dai 17 anni in su	5 zone 3 giri

Novità 2024 :

Tutte le categorie faranno 5 zone 2 giri.

Solo per gli elite :

- formula gara sprint

- formula gara completa (dopo le 10 zone i qualificati faranno una finale su 5 zone)

Struttura delle zone di gara

Il numero di zone da affrontare per le varie categorie sono :

Giovanissimi	1° anno di gare	5 zone 2 giri
Giovanissimi	2° anno di gare	5 zone 2 giri
Esordienti M/F	13-14 anni	5 zone 2 giri
Allievi M	15-16 anni	5 zone 3 giri
Juniores M	17-18 anni	5 zone 3 giri
Elite M 20"	dai 19 anni in su	5 zone 3 giri
Elite M 26"	dai 19 anni in su	5 zone 3 giri
Donne	dai 15 anni in su	5 zone 2 giri
Master	dai 17 anni in su	5 zone 3 giri

Prossimamente :

- Gara a squadre.....

Novità 2024 :

Tutte le categorie faranno 5 zone 2 giri.

Solo per gli elite :

- formula gara sprint

- formula gara completa (dopo le 10 zone i qualificati faranno una finale su 5 zone)

Struttura delle zone di gara

Ciascuna zona deve essere numerata e avere una linea di partenza e una di arrivo. Dietro la linea di partenza deve essere prevista una “**area neutra**”, dove si deve posizionare il rider pronto alla partenza, con entrambe le ruote all’interno dell’area stessa.



L’entrata e l’uscita dalla zona vengono giudicate facendo riferimento al mozzo della ruota anteriore.

Il tempo massimo per il completamento di ogni zona è di 2’00”, al termine dei quali il rider dovrà abbandonare la zona.

Il punteggio conseguito fino a quel momento verrà mantenuto.



Le principali figure in gara

Per una buona riuscita di una gara è necessario avere una alta competenza delle seguenti figure in gara :

- Il tracciatore dei percorsi (zone allestite in base al livello degli atleti in gara)
- Responsabile della sicurezza (responsabile di manifestazione / D.o.f.)
- Giudici di gara (approfondita conoscenza delle regole, esperienza sul campo e capacità di movimento)



Le principali figure in gara

Per una buona riuscita di una gara è necessario avere una alta competenza delle seguenti figure in gara :

- Il tracciatore dei percorsi (zone allestite in base al livello degli atleti in gara)
- Responsabile della sicurezza (responsabile di manifestazione / D.o.f.)
- Giudici di gara (approfondita conoscenza delle regole, esperienza sul campo e capacità di movimento)



Novità 2024 :

Proposta che gare Coppa Italia diventino gare nazionali.

Utilizzo giudici più esperti delle regioni e/o collaborazioni tra Crgg nel chiedere giudici specializzati alle regioni limitrofe (con priorità)

Struttura delle zone di gara: gli ostacoli



Gli ostacoli possono essere sia naturali che artificiali: pietre, acqua, sabbia, gradini, tronchi d'albero, strutture in calcestruzzo, costruzioni in legno, ecc.



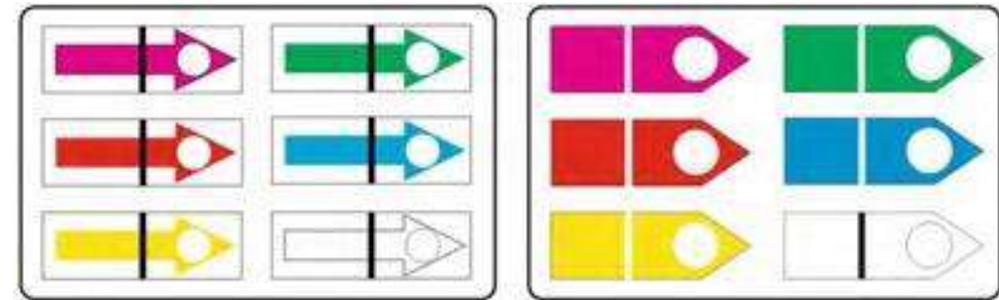
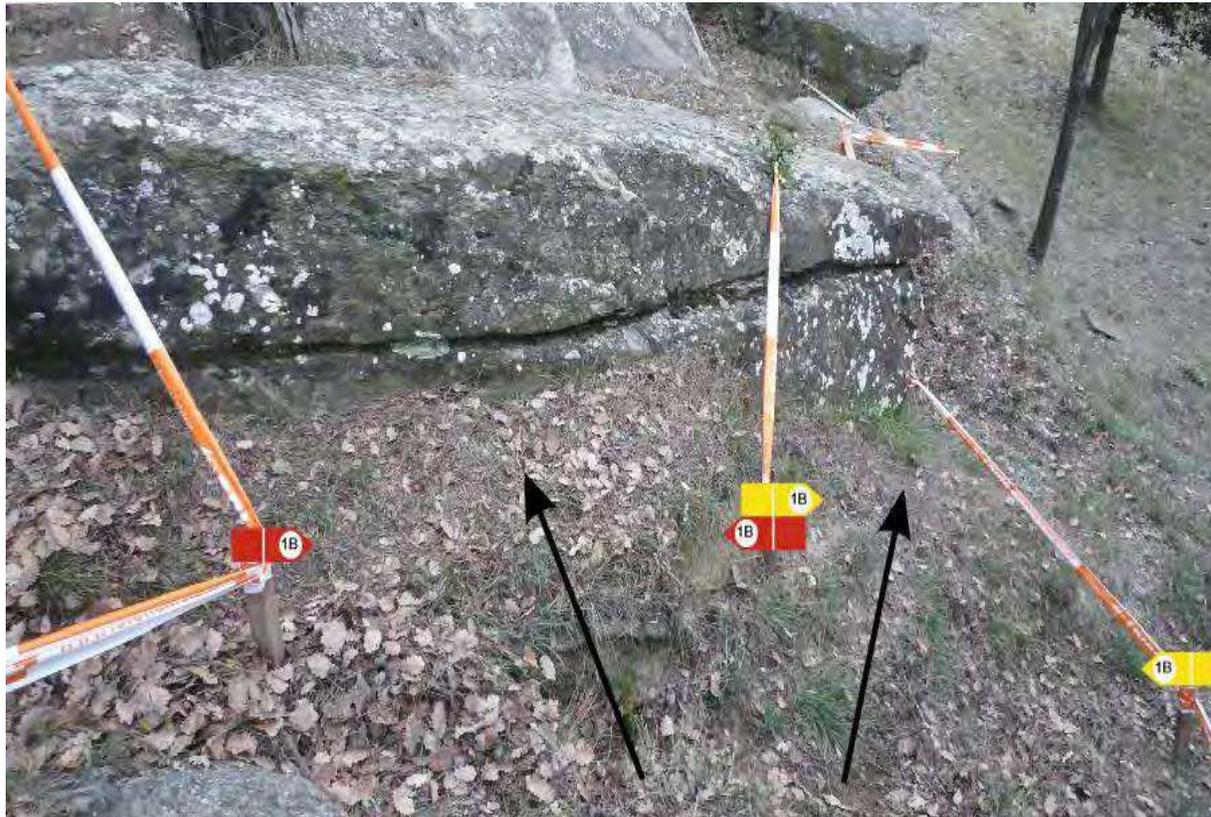
Struttura delle zone di gara: gli ostacoli



Struttura delle zone di gara: gli ostacoli

I percorsi sono contrassegnati da frecce con colori diversi in base alla categoria corrispondente.

Le porte sono segnalate da frecce dello stesso colore e con lo stesso numero, rivolte l'una verso l'altra con uno spazio tra di esse, dove i riders della categoria corrispondente devono obbligatoriamente passare.



Le frecce sono numerate per agevolare la comprensione del percorso e devono essere percorse seguendo l'ordine indicato dai numeri e dalle lettere.

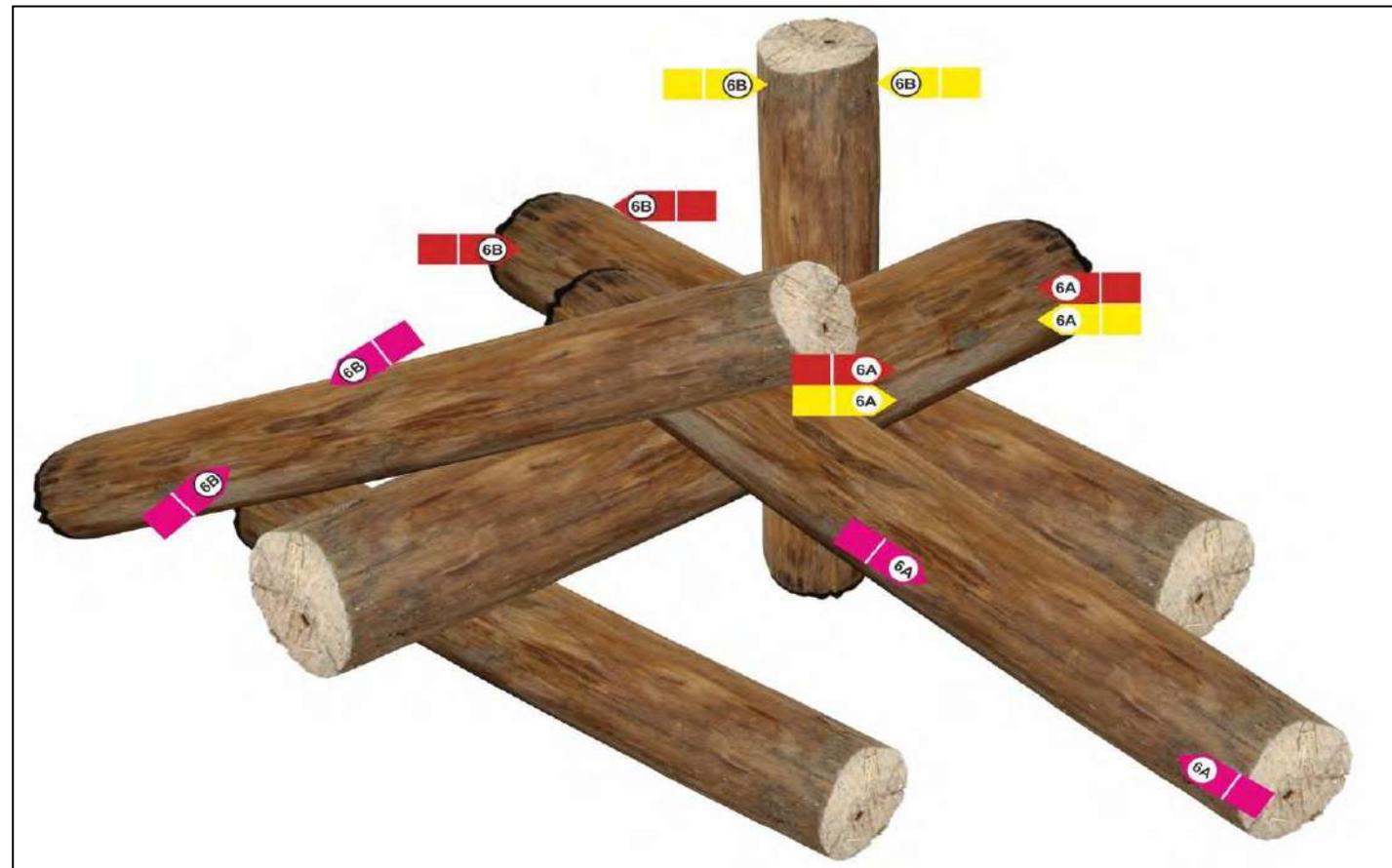
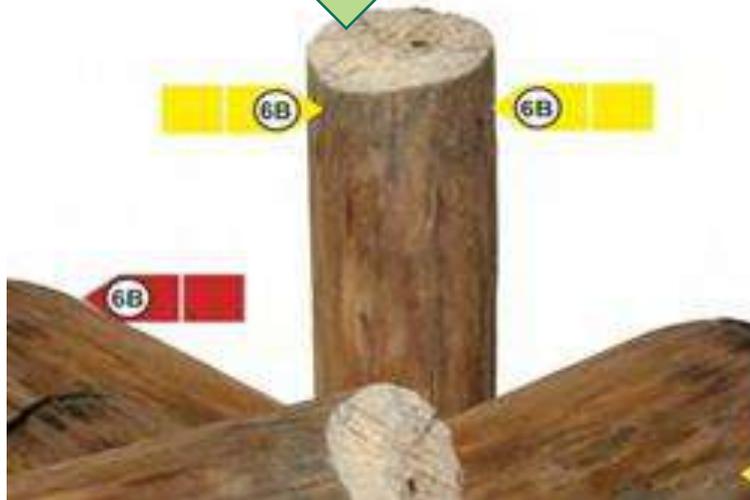
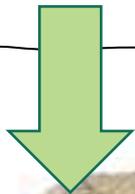
Tra un giro e l'altro, per motivi di sicurezza, le zone possono subire delle modifiche da parte del Delegato Tecnico, con il consenso del Presidente del Collegio di Giuria.



Struttura delle zone di gara: i settori

Ogni zona è suddivisa in sei settori. Le porte di una zona che hanno lo stesso numero e una lettera diversa, appartengono allo stesso settore (es. 1A, 1B e 1C appartengono al settore 1).

L'ultima porta del settore deve essere contrassegnata da un cerchio, non è necessario se il settore contiene solo una porta.

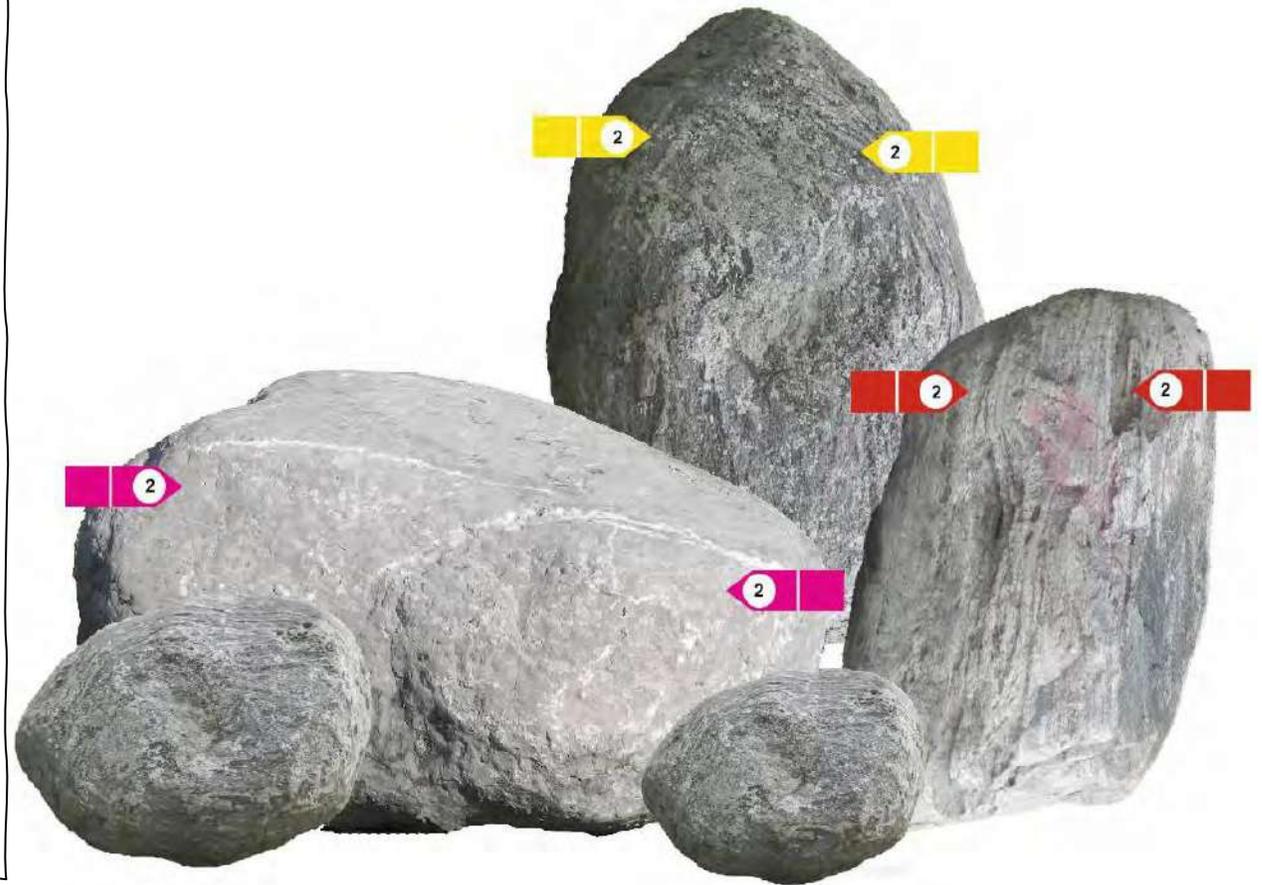


Struttura delle zone di gara: i settori

Il primo settore comincia dalla linea di partenza, attraversandola con l'asse della ruota anteriore.

Il settore successivo comincia una volta attraversata l'ultima porta del settore precedente con entrambi gli assi delle ruote. Da quel momento non è più possibile tornare all'interno delle porte del settore appena terminato.

Il settore termina con il passaggio di entrambi gli assi delle ruote attraverso l'ultima porta, eccetto l'ultimo settore, che termina all'attraversamento della linea di arrivo con l'asse della ruota anteriore.



I punti di riferimento sono sempre i mozzi delle ruote.



Durata della competizione

Il tempo per la percorrenza della singola zona è fissato in 2'00'' mentre il tempo totale per l'intera gara viene stabilito prima della partenza, sulla base del numero dei partenti.

Il Collegio di Giuria ha la facoltà di estendere la durata nel corso della competizione, nel caso in cui le condizioni lo richiedano.



Punteggio

I punteggi, il cui conto è tenuto dai giudici e relativi assistenti, sono indicati su dei cartellini che vengono consegnati ai riders all'inizio della gara e di ogni giro.

Tutti i settori superati con 0 penalità assegnano 10 punti, per un totale massimo di 60 punti per zona, mentre quelli superati con almeno una penalità assegnano 0 punti.

Quando un rider raggiunge le 5 penalità in una zona è obbligato a fermarsi e uscire dalla zona. I punti conseguiti fino a quel momento sono mantenuti e vengono indicati sul cartellino dell'atleta.



Quando il rider consegna l'ultimo cartellino la segreteria prende nota anche dell'orario di consegna.

All'interno della zona si può utilizzare un pannello apposito per esporre punti e penalità del rider.


CAMPIONATO ITALIANO
727 A75

Atleta: N°:

Giro N°:

0	10	20	Z	30	40	50	60
			1				
			2				
			3				
			4				
			5				

Note:



Classifica

L'atleta che, alla fine della gara, ha totalizzato il punteggio maggiore viene dichiarato vincitore della sua categoria.

Le altre posizioni della classifica sono assegnate in base al punteggio totale di ogni atleta.

In caso di pareggio, è necessario confrontare, in ordine:

- ⌚ Chi ha concluso il maggior numero di zone con 60 punti;
- ⌚ Chi ha concluso il maggior numero di zone con 50 punti, con 40 punti, ecc;
- ⌚ A parità degli altri criteri la discriminante è il tempo totale di gara.

Rank	N°	Name	UCI ID	NAT	YOB	Lap 1					T	Lap 2					Pen	Rem	Status	Total	
						1	2	3	4	5		1	2	3	4	5					T
1	30	FRAILE ARNAY Antonio	10041793644	ESP	2001	50	50	30	60	20	210	60	50	40	60	50	260			Q	470
2	22	STENVALL Niilo	10045816720	FIN	2005	50	30	10	60	60	220	10	60	40	60	60	230			Q	450
3	26	BENITEZ GARCIA NII	10043628762	ESP	2004	60	10	20	60	40	190	60	50	20	60	50	240			Q	430
4	14	GONZALEZ Loris	10034777716	SUI	2003	60	40	10	60	20	190	60	50	20	60	20	210				400
5	18	JANIN Arnaud	10011229348	FRA	2000	20	40	30	60	20	170	50	50	20	60	40	220				390
6	34	SERWIN Karol	10007066432	POL	1987	10	30	20	60	20	140	60	40	30	60	10	200				340
7	42	PASTUREL Luka	10064448804	FRA	2006	50	10	10	40	10	120	60	40	20	40	10	170				290
8	38	EVENHUIS Dyan	10023382943	NED	2000	10	40	0	40	20	110	40	40	0	60	20	160				270
9	50	KNAUER Luis	10058590610	GER	2005	10	0	0	0	0	10	10	0	0	0	0	10				20
10	46	EGGIMANN Patrick	10034780140	SUI	2004	0	10	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0				10
1	37	AREITIO AGIRRE Ion	10007071482	ESP	1992	30	50	50	10	50	210	60	60	40	60	60	280	4x60		Q	490
2	13	CRESCENZI Diego	10031569743	ITA	2003	60	50	40	60	50	260	60	50	40	40	40	230	3x60		Q	490
3	29	WEIGHTMAN Oliver	10079260195	GBR	2005	60	50	40	60	0	210	60	50	40	60	30	240			Q	450
4	17	BUCHWALDER Johan	10008802833	SUI	1997	60	50	30	60	40	240	20	50	20	50	20	160				400
5	21	CAVAGNA Arthur	10070007106	FRA	2004	60	50	10	50	10	180	50	50	10	50	40	200	-40	1h09		340
6	41	JUKARAINEN Antti	10010941984	FIN	1999	0	40	10	40	0	90	0	40	20	60	20	140				230
7	25	LEHNERT Robin	10054089002	GER	1999	10	20	10	60	10	110	20	10	10	60	10	110				220
8	45	GEHR Robert	10046538055	CZE	1997	20	10	0	10	0	40	40	10	0	10	0	60			1x40	100
9	53	CHAI Andrew	10009665931	GBR	1988	10	30	20	10	0	70	0	20	0	10	0	30			0x40	100



Le penalità

Gli atleti dovranno percorrere l'intera zona rimanendo all'interno della tracciatura, in equilibrio e potendo toccare sul terreno e sugli ostacoli solo i pneumatici.

Esistono due macrogruppi di penalità.

Azioni di gara che assegnano una singola penalità per volta.

Azioni di gara che assegnano direttamente il massimo delle penalità (5)



Penalità

I seguenti punti di penalità possono essere inflitti cumulativamente ai riders nelle zone:

Ogni appoggio sull'ostacolo o sul terreno per ristabilire l'equilibrio del rider sia con il corpo o con una parte della bike, eccetto le ruote (1 pt di penalità).



Appoggiare qualsiasi parte della bike, che non siano gli pneumatici, per ripristinare l'equilibrio (1 pt di penalità).

Passare sopra o sotto, alzare o strappare il nastro o le frecce che delimitano le zone (5 pt di penalità). L'asse della ruota e l'asse longitudinale della bike formano il punto di misurazione.

Entrare nelle porte di altre categorie della competizione (5 pt di penalità).

Tenere la bike non dal manubrio o l'attacco manubrio (5 pt penalità).

Penalità

Appoggiare entrambi i piedi simultaneamente sul terreno o su un ostacolo (5 pt di penalità).

Ruota anteriore fuori dal cancello di entrata quando, dopo essere entrati nel cancello l'asse anteriore esce nuovamente (5 pt di penalità).

Portare entrambi i piedi dalla stessa parte della bike, rispetto all'asse longitudinale, quando uno dei piedi è già sul terreno (5 pt di penalità).

Cadere, appoggiare parti del corpo al di sopra dell'anca sul terreno, appoggiare il sedere sul terreno o su un ostacolo (5 pt di penalità).

Toccare il terreno o l'ostacolo con una mano che non tiene il manubrio (5 pt di penalità).

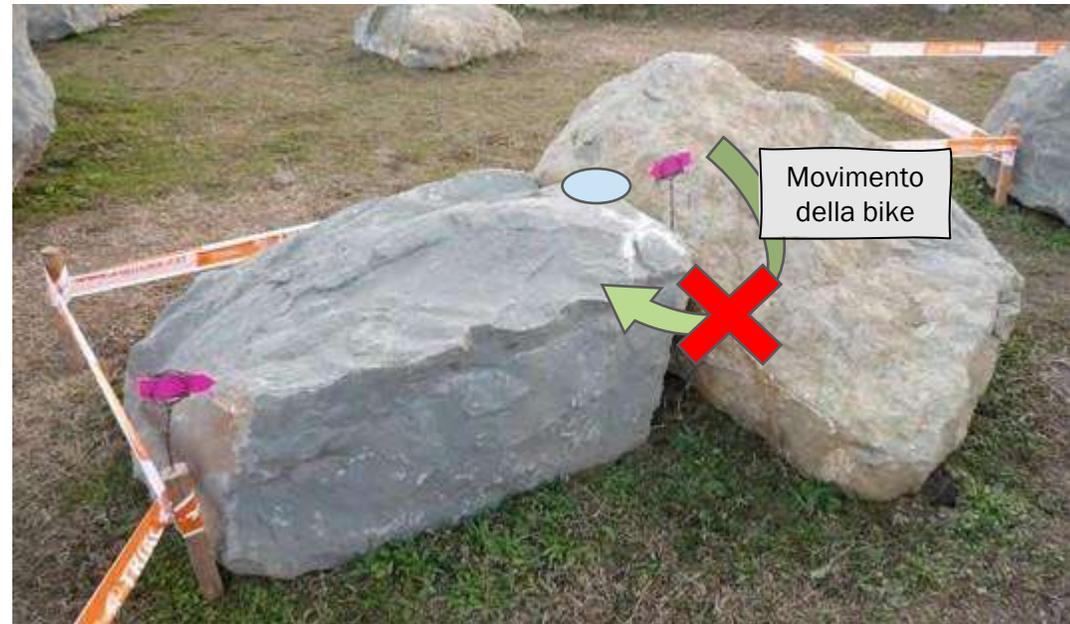
È vietato segnare 0 punti/5 pt di penalità sulla carta punti senza essere entrati nella sezione.



Penalità

Se un rider affronta una porta da dietro la linea visiva (con la bike e/o parti del corpo) e mette il piede sull'ostacolo o a terra per oltrepassare la porta, 5 punti di penalità.

Il concorrente non può proseguire e deve abbandonare la zona.



Assistenza esterna

Le seguenti azioni eseguite dallo staff o dal pubblico sono proibite e comportano penalizzazioni :

Prendere posizione per il rider all'entrata della zona.

Discutere l'operato del giudice.

Entrare nella zona. È permessa l'assistenza per proteggere il rider solo su autorizzazione del giudice, senza però influenzare la sua performance durante la gara.

Dare consigli (posizioni) al rider che sta effettuando una zona. In nessun caso si potrà interferire nella competizione.



Il giudice di gara nel Trial

Nel trial il giudice ha un ruolo di “arbitro”. Pur essendo in un collegio di giuria, ogni singolo giudice è responsabile di quanto avviene all’interno della zona assegnatagli.

Alcuni dei compiti principali del giudice sono:



Conteggiare le penalità del rider e assegnare il corretto punteggio in base ai settori completati senza penalità.

Cronometrare il tempo del rider all’interno della zona.

Verificare che nessuno entri all’interno della zona durante la gara, oltre ai rider e alle persone autorizzate (es. fotografi ufficiali, accompagnatore per fare sicurezza...)

Segnalare agli addetti alle riparazioni eventuali elementi rotti o pericolanti che potrebbero pregiudicare la correttezza della competizione.

Il giudice è responsabile anche della corretta marcatura dei punteggi sul cartellino del rider (anche se fisicamente lo dovesse fare un aiutante).



Il giudice di gara nel Trial

Prima dell'inizio della gara è bene ispezionare il percorso della propria zona e memorizzare le porte delle varie categorie, prevedendo dove posizionarsi al momento dell'ingresso del rider nella zona.



Il giudice di gara nel Trial

La posizione del giudice non deve ostacolare il rider mentre affronta gli ostacoli né essere troppo distante (deve poter vedere l'eventuale tocco dell'ostacolo).

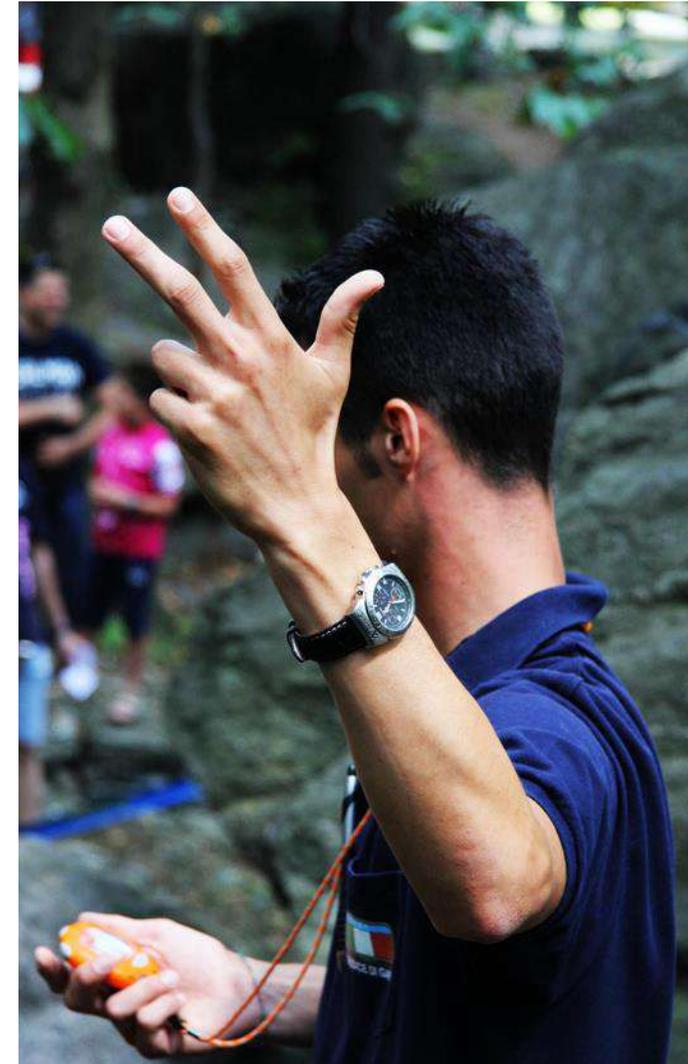
Il giudice deve seguire il rider all'interno della zona (non deve stare fermo in un punto).



Il giudice di gara nel Trial

Una mano viene utilizzata per segnalare il numero di penalità accumulate dal rider, l'altra tiene il cronometro.

Il cronometro viene tenuto quanto più possibile a livello del viso, in modo da tenere d'occhio sia il tempo trascorso che l'azione del rider e avere più prontezza quando questi chiederà il tempo trascorso dall'inizio della zona.



Convenzione FCI-UISP

ALLEGATO C

APPENDICE alla convenzione in essere tra FCI e UISP

Il presente documento integra la convenzione in essere tra FCI e UISP.

Ad integrazione di quanto previsto in Convenzione limitatamente alla disciplina Trials:

Alle manifestazioni FCI rientranti nella "Coppa Italia Trial" (escluso il campionato Italiano assoluto in prova unica che rimane riservato ai soli tesserati FCI) gli atleti tesserati UISP (bike trial) potranno partecipare a tutte le categorie riconosciute da FCI, essi parteciperanno alla classifica di giornata ma non avranno la possibilità di rientrare nella classifica generale di "Coppa Italia Trial" e non concorreranno ad eventuali assegnazioni di titoli di "Campione Regionale" (che restano riservati ai tesserati FCI).

Allo stesso modo, gli atleti tesserati FCI (Trials) che parteciperanno alle gare UISP (bike trial) potranno rientrare nella classifica di giornata ma non avranno la possibilità di entrare nella classifica del " Campionato Nazionale Uisp Bike Trial ".

Rimane confermato il divieto di doppio tesseramento per tutte le categorie come da accordi FCI/Enti di promozione sportiva già siglati per le categorie amatoriali.

Pertanto gli atleti UISP, alle gare di "Coppa Italia Trial FCI" parteciperanno:

- dai 7 / 12 anni accorpati ai " Giovanissimi G1/G6 ",
- da 13 / 14 anni alla categoria " esordienti ",
- da 15 / 16 anni alla categoria " allievi ";
- da 17 anni in su alla categoria " master (unica) ".

FCI e UISP si riservano di integrare il presente documento con eventuali ulteriori accordi da concordare successivamente.

Tutto quello che c'è da sapere sul Trial



<https://www.youtube.com/watch?v=-4LpVo8RVyM>

<https://www.youtube.com/watch?v=Qk2JyROJvSk&list=PL7NFIV830crMGSNgmm3sUWomdDU-ezC7X&index=19>

#TrialsWorlds

FINISH

#TrialsWorlds

 UCI



 UCI



 UCI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

 UCI



 UCI



 UCI